

quando la mia domanda sia giusta, considerando i sacrificj del buon Pallano per la Grecia, per li quali tutte le risorse che il suo nipote attendere poteva per parte dell' Atte materno, furono esaurite. La mia positione, ed i miei servizi, sono pur noti a Vostra Eccellenza. Quindi, con maggiore coraggio, ardisco raccomandare all' alta sua protezione l' esito felice delle mie speranze.

Il mio cuore, conscio della benevolenza, di cui Ella, Eccellenza, ha sempre onorato la mia famiglia, e me stesso, mi fa sicuro degli effetti della Sua bontà in favore del mio Napoleone. Egli avrà l' onore di presentare all' Eccellenza Vostra la presente mia rispettosa lettera, e di esprimerle a viva voce i sensi della gratitudine nostra, che io prego Vostra Eccellenza di benevolmente aggradire, unitamente alle proteste

Sincere

sincere dell' alta stima, e rispetto profondo, con cui ho l' onore di essere,

Dell' Eccellenza Vostra,

Corfu il 4/6 Agosto 1845

L' umiliss. Devoto servitore  
 V. Picholi



Excellentia!

Incoraggiato dalla bontà del nostro Augusto Sovrano, espressi ai piedi del Trono le mie umili preghiere, onde mi fosse accordata la gratia che il mio giovane figlio Napoleone venisse ammesso nella scuola degli Ewelpidi, essendo giunto all'età di aprirsi una carriera, e rendersi utile al suo Re ed alla Patria.

Sua Maestà accolse benignamente le mie suppliche, per cui ebbi avviso che la Direzione della Scuola del Pireo, aveva avuto l'ordine di fare gli esami di ammissione a mio figlio, e mi fo sollecito quindi d'inviarlo senza ritardo in Atene.

Vostra Excellentia conosce

A sua Excellentia  
 Il Sig. G. Coletti  
 Presidente del Consiglio de' Ministri,  
 Ministro della Casa del Re, e delle  
 relazioni estere etc. etc. etc. quanto  
 Atene



ΑΘΗΝΑΝ